

ROSARIO MISSIONARIO

INCONTRO DI PREGHIERA PER LE MISSIONI AD GENTES

CANTO INIZIALE

1 - Giovane donna, attesa dell'umanità, un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a Te voce e silenzio, annuncio di novità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria.

2 - Dio T'ha prescelta, qual madre piena di bellezza,
e il Suo amore t'avvolgerà con la Sua ombra.

Grembo per Dio venuto sulla terra Tu sarai madre di un uomo nuovo. Rit.

3 - Ecco l'ancella che vive della Tua parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.

Ora l'attesa è densa di preghiera e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi. Rit.

INTRODUZIONE

Nel giorno dell'Immacolata e in prossimità del Natale suggeriamo questa forma di Rosario per meditare su cinque misteri della vita di Gesù, legati al tema delle missioni. Presentiamo assieme cinque figure di persone sante che hanno dato molto e alla Chiesa e ai poveri.

La preghiera ripetuta dell'Ave Maria ci aiuti a sospendere per un momento ogni nostra attività, preoccupazione e chiacchiera, per far sì che lo Spirito di Dio entri sempre più dentro tutte le pieghe della nostra vita; si incarni in noi il Figlio di Dio affinché con noi e in noi innalzi al Padre le nostre suppliche. E allora la preghiera diventerà corale e unisona, invocazione continua che sa superare le nostre divergenze e miserie e che può raggiungere tutta la creazione, ogni uomo che come noi soffre e vive invocando giustizia, libertà, pace, cibo, amore. La nostra preghiera si rivolgerà al Padre con una attenzione particolare per i piccoli, per i bambini, perché ora che stanno crescendo, trovino sempre accanto adulti che sappiano essere non solo bravi educatori, ma anche angeli custodi; per chi vive nella prova della solitudine e nella malattia, perché presto si faccia vicino il buon samaritano che sa

alleviare pene e sofferenze; per chi vive momenti lieti e felici, perché sappia condividere la sua gioia e pace anche con chi gli sta vicino. Ascolteremo volentieri la testimonianza di fra' Alessandro. Il suo spirito missionario aiuti anche noi a sentirci parte della Chiesa, della Congregazione: noi con loro attenti ai segni dei tempi, perseveranti nella preghiera e operosi nella carità.

1. MISTERO DELLA CONTEMPLAZIONE

GESÙ SALE SUL MONTE A PREGARE. DAL VANGELO DI MATTEO (15)

Sul far della sera, gli si accostarono i discepoli e gli dissero: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congeda la folla perché vada nei villaggi a comprarsi da mangiare». Ma Gesù rispose: «Non occorre che vadano; date loro voi stessi da mangiare». Gli risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qua». E dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Tutti mangiarono e furono saziati; e portarono via dodici ceste piene di pezzi avanzati. Quelli che avevano mangiato erano circa cinquemila uomini, senza contare le donne e i bambini. Subito dopo ordinò ai discepoli di salire sulla barca e di precederlo sull'altra sponda, mentre egli avrebbe congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù.

TESTIMONIANZA MISSIONARIA

La venerabile Maria Teresa Gonzàlez Quevedo (1930-1950), novizia delle Carmelitane della Carità in Spagna, morì a soli 20 anni con il desiderio nel cuore di spendere tutta la sua vita nella preghiera e nell'apostolato attivo.

Teresita, giovanissima, lasciò la sua vita agiata di Madrid, mettendo da parte i tanti doni che Dio le aveva dato. Scelse il convento per ascoltare nel silenzio la voce di Gesù. La contemplazione è insieme il desiderio e la necessità di essere vicini a Dio nella ricerca di momenti di distacco dalle occupazioni quotidiane, a imitazione di Gesù. Il silenzio, l'isolamento e la preghiera non sono un'opposizione al mondo, bensì la chiave di accesso ad una più elevata comprensione della realtà.

Con la venerabile Maria Teresa preghiamo per l'Europa

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria. Responsorio breve.

2. MISTERO DELLA VOCAZIONE

GESÙ CHIAMA I DODICI. DAL VANGELO DI MATTEO (10)

Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità. Questi dodici Gesù li inviò dopo averli così istruiti: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele. E strada facendo, predicate che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, sanate i lebbrosi, cacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro, né argento, né moneta di rame nelle vostre cinture, né bisaccia da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché l'operaio ha diritto al suo nutrimento. In qualunque città o villaggio entriate, fatevi indicare se vi sia qualche persona degna, e lì rimanete fino alla vostra partenza. Entrando nella casa, rivolgetele il saluto. Se quella casa ne sarà degna, la vostra pace scenda sopra di essa; ma se non ne sarà degna, la vostra pace ritorni a voi. Se qualcuno poi non vi accoglierà e non darà ascolto alle vostre parole, uscite da quella casa o da quella città e scuotete la polvere dai vostri piedi. In verità vi dico, nel giorno del giudizio il paese di Sòdoma e Gomorra avrà una sorte più sopportabile di quella città.

TESTIMONIANZA MISSIONARIA

Il Cardinal Ignatius Kung Pin-Mei (1901-2000), religioso in Cina, fu incarcerato dal governo del suo Paese a causa della sua fede cristiana dal 1954 al 1986.

Con la sua straordinaria forza interiore e la sua perseveranza nella fede, il Cardinal Kung ci offre un esempio di totale dedizione alla propria vocazione personale, che si dipana in una vita lunga e sofferta, nell'esperienza di oltre 30 anni di carcere. La totale obbedienza e l'accettazione delle difficoltà non sono una rinuncia ad agire. Al contrario, rappresentano una riaffermazione quotidiana di fede in Dio. I discepoli seguono Gesù senza porre condizioni, con il solo desiderio di vederlo e stare insieme a Lui.

Con il Cardinal Ignatius Kung Pin-Mei preghiamo per l'Asia.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria. Responsorio breve.

3. MISTERO DELLA RESPONSABILITÀ

ZACCHEO INCONTRA GESÙ. DAL VANGELO DI LUCA (19)

Entrato in Gerico, attraversava la città. Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «E' andato ad alloggiare da un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

TESTIMONIANZA MISSIONARIA

Il beato Charles de Foucauld (1858-1916), soldato ed esploratore, dopo la conversione divenne a 43 anni sacerdote, quindi eremita e missionario in Africa settentrionale, fra i tuareg.

Fratel Carlo di Gesù, questo il suo nome religioso, giunse alla fede in età avanzata, dopo aver attraversato un periodo di crisi religiosa, esattamente come Zaccheo. Spesso si arriva a Dio attraverso un cammino pieno di ostacoli e di cadute. Per essere salvati, non vergogniamoci di riconoscere i nostri errori e dichiariamoci pronti a porvi rimedio con umiltà, assumendo le nostre responsabilità di cristiani nel mondo.

Con il beato Charles de Foucauld preghiamo per l'Africa.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria. Responsorio breve.

4. MISTERO DELLA CARITÀ

L'ADDOLORATA E IL DISCEPOLO PREDILETTO

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi

disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

TESTIMONIANZA MISSIONARIA

Santa Paola Elisabetta (1816-1863) nobile Cerioli, dopo aver perso lo sposo Gaetano Busecchi Tassis e l'unico figlio Carlo, costituisce due istituti religiosi che si dedichino all'educazione dei fanciulli e ragazzi.

Costanza Cerioli amava la sua vita nobile e cresceva con cura Carlo, l'unico figlio, il sollievo della sua vita. Ma Dio le indicò, prima, una via più impervia segnata dal dolore della perdita delle persone care, e poi dalla gioia di vedere il proprio palazzo riempirsi di fanciulli fino ad allora senza una casa e una speranza. Divenuta Fondatrice, istruisce le sorelle e i fratelli alla carità così come la Parola di Dio le suggeriva, alla figura di Maria Santissima, esempio di ogni maternità, alla custodia di San Giuseppe: sarà lui che prenderà i semi dello Spirito depositati in questi istituti e li spargerà nel mondo intero. Per Paola Elisabetta non ci sono più orfani e abbandonati, perché tutti sono figli e figlie di San Giuseppe e nessuno più è abbandonato nel dolore perché l'Addolorata accompagna le sofferenze di tutti con la sua intercessione. Gli Istituti della Sacra Famiglia si apriranno alla 'Missio ad Gentes' negli anni '50 e '60 in America latina; lì è sorto addirittura un nuovo Istituto, Le Sorelle della Sacra Famiglia di Montes Claros. Ma questo seme sta dando i primi frutti anche in Congo e in Mozambico.

Con santa Paola Elisabetta preghiamo per l'America.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria. Responsorio breve.

5. MISTERO DEL RINGRAZIAMENTO

IL LEBBROSO RINGRAZIA GESÙ PER ESSERE STATO GUARITO

Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù attraversò la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce, dicendo: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono sanati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi

tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e vâ; la tua fede ti ha salvato!». Lc 17

TESTIMONIANZA MISSIONARIA

Il beato Pietro To Rot (1912-1945), laico sposato e catechista in Papua Nuova Guinea, fu torturato e ucciso a soli 33 anni "per ragioni di fede " in un campo di concentramento giapponese alla fine della Seconda Guerra Mondiale.

Il giovane Pietro, padre di tre figlie, non esitò ad opporsi all'autorità per difendere i valori della sua fede: ritenne fosse l'unico modo di ringraziare Dio per la gioia di averlo incontrato. Così come il lebbroso che non è potuto restare in silenzio, mostrando a tutti la gloria di Colui che lo aveva guarito. Il ringraziamento non è uno "scambio" con Dio che esaudisce i nostri desideri né un formale gesto di "cortesia". E' invece innanzitutto un atto di gioia e una testimonianza di fede: il riconoscimento pubblico della sua grandezza perché chi ci è vicino creda nella sua Parola e sia anch'egli salvato.

Con il beato Pietro To Rot preghiamo per l'Oceania.

Padre nostro. 10 Ave Maria. Gloria. Responsorio breve.

TESTIMONIANZA DI APERTI F. ALESSANDRO

SALVE REGINA MISSIONARIA

di Tonino Bello

Salve Regina, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana con quell'ardore
che spinse te, portatrice di luce, sulle strade della Palestina.
Anche se la vita ci lega ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo
il fiato delle moltitudini che ancora non conoscono Gesù.
Spalancaci gli occhi perché sappiamo scorgere le afflizioni del mondo.
Non impedire che il clamore dei poveri ci tolga la quiete.
E liberaci dalla rassegnazione di fronte alle tante sofferenze del mondo.
O clemente, o pia, o dolce Vergine, Maria.

LITANIE

Signore, piet�	Signore, piet�
Cristo, piet�	Cristo, piet�
Signore, piet�	Signore, piet�
Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Santi Michele, Gabriele e Raffaele	pregate per noi
Santi Angeli di Dio	prega per noi
Tutti voi beati Spiriti	prega per noi
San Giovanni Battista	prega per noi
San Giuseppe	prega per noi
Santi Pietro e Paolo	prega per noi
Sant'Andrea	prega per noi
Santi Giovanni e Giacomo	pregate per noi
San Matteo	prega per noi
Santa Maria Maddalena,	prega per noi
Santi discepoli dei Signore	pregate per noi
Santo Stefano	prega per noi
San Carlo Borromeo	prega per noi
Santi Martiri di Cristo	prega per noi
Sant'Ambrogio	prega per noi
San Girolamo	pregate per noi
Sant'Agostino	pregate per noi
San Martino	prega per noi
Santi Cirillo e Metodio	pregate per noi
San Carlo Borromeo	pregate per noi
San Francesco di Sales	pregate per noi
San Benedetto	prega per noi
San Francesco	prega per noi
Santa Chiara	pregate per noi
San Francesco Saverio	pregate per noi
San Vincenzo de' Paoli	prega per noi
San Giovanni Bosco	pregate per noi
Santa Teresa D'Avila	prega per noi
Santa Paola Elisabetta Cerioli	prega per noi
Santi e Sante di Dio	pregate per noi

Cristo, ascolta la nostra preghiera. Cristo, esaudisci la nostra supplica.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, perdonaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, ascoltaci, Signore

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Ti ringraziamo Signore Gesù, perché oggi avvertiamo la responsabilità della vocazione missionaria per annunciare la tua Parola nella carità.

Per intercessione di Maria e di San Giuseppe accompagna la nostra vita e preservala da ogni errore, peccato.

Servi del regno, custodisci i nostri cari missionari nel loro compito di educare ed evangelizzare le genti.

Tu che vivi e regni con il Padre... Amen

BENEDIZIONE

CANTO FINALE

1 - Mentre trascorre la vita solo tu non sei mai
Santa Maria del cammino sempre sarà con te.

**Vieni o Madre, in mezzo a noi
vieni, Maria, quaggiù:
cammineremo insieme a te verso la libertà.**

2 - Quando qualcuno ti dice: "Nulla mai cambierà",
lotta per un mondo nuovo, lotta per la verità! Rit

3 - Lungo la strada la gente chiusa in se stessa va;
offri per primo la mano a chi è vicino a te. Rit

4 - Quando ti senti ormai stanco e sembra inutile andar,
tu vai tracciando un cammino: un altro ti seguirà. Rit